

PEBA

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



F01 BIBLIOTECA COLOMBI GUIDOTTI

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma

E-mail l.elia@comune.parma.it Tel +39 0521 031198

Progettiste

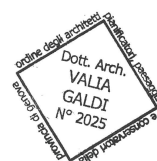
RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI

Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n° 2025 - Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE

e-mail valiagaldi@gmail.com PEC valiagaldi@postasemplice.it

Mb +39 3469634835



Galdi Valia
Ordine Architetti di
Genova
Architetto
04.04.2025 09:03:40
GMT+01:00

Parma, novembre 2024



PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

REPORT

Criticità rilevate Biblioteche Civiche dell'Ospedale Vecchio

Sopralluogo in data 7 maggio 2024 alla Biblioteca Mario Colombi Guidotti e alla Bibl. Junior

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Considerazioni generali

Gli spazi da poco recuperati e allestiti risultano nel complesso accoglienti, gradevoli, curati, anche nella scelta delle luci, degli arredi e delle soluzioni di dettaglio. Mancano alcune componenti proprie dell'accessibilità e della fruibilità che illustriamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio è raggiungibile a piedi e in bus/filobus da Via D'Azeglio, in auto dal parcheggio Kennedy (cfr. PEBA percorsi urbani).

All'ingresso sono presenti un segnale a standardo e una targa con individuazione servizio e orari.

La targa è posta in alto e non è inquadrabile il QR code che, tra l'altro, potrebbe essere evidenziato con una cornice a rilievo.

Il testo informativo raggiungibile dal QR dev'essere accessibile e integrato con una comunicazione facilitata.

Dotazioni facilitanti per l'individuazione e l'orientamento:

- È necessario prevedere lo spostamento della targa e l'evidenziazione del QR
- È necessario prevedere una segnaletica tattile che permetta di intercettare l'ingresso, ad esempio introducendo una lastra rigata in corrispondenza dell'archivolto, in alternativa l'individuazione dell'ingresso può essere facilitata con l'introduzione di un segnale LETIsmart.
- È necessario prevedere, ad esempio sotto l'archivolto, l'inserimento di una mappa visuo-tattile che permetta alle persone cieche di orientarsi e fornisca le principali indicazioni a tutti.

All'interno del cortile la pavimentazione del percorso lastricato può fungere anche da linea guida per le persone cieche o ipovedenti o con difficoltà cognitive, è necessario però inserire un segnale di individuazione dell'ingresso mediante l'inserimento di un segnale di servizio che precede la soglia dell'ingresso.

ENTRARE/USCIRE

Lo spazio della bussola d'ingresso è interessato da un lieve raccordo che può essere evidenziato con lo zerbino, analogo a quello presente adesso;

La mappa di orientamento del tipo "voi siete qui" collocata in questo spazio potrebbe essere integrata o sostituita da una mappa tridimensionale, visiva e tattile, in cui evidenziare, tra l'altro la collocazione del desk informativo.

Si consiglia di evidenziare le uscite di sicurezza, ad esempio mediante marcature cromatiche (differenziazione di pareti o cornici) o con l'inserimento di strisce luminescenti.

L'uscita dalla scala di sicurezza posizionata sul lato opposto all'ingresso principale porta su una composizione di gradoni che mancano di evidenziazioni cromatiche e tattili antisdrucchiolo. La scala stessa che porta all'uscita di sicurezza manca di evidenziazioni dei gradini che dall'alto risultano non percepibili.

MUOVERSI E FRUIRE

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

I corridoi delle sale di lettura e delle sale di approfondimento degli studiosi sono agevoli e ampi, sono più complessi alcuni passaggi che portano a scale di sicurezza secondarie dal primo piano della Guidotti, da dotare di opportuna segnaletica e corrimani nel passaggio sui dislivelli.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Le scale di distribuzione e di sicurezza devono essere dotate di corrimani su ambo i lati, per accedere alla biblioteca junior le scale dovrebbero essere dotate di doppio corrimano, posto anche ad altezza di bambini (cm 75). I corrimani devono essere altresì previsti nei passaggi con dislivelli (rampe o gradini) sia nella biblioteca Colombi Guidotti che nella Junior.

Gli ascensori debbono essere segnalati all'esterno anche a livello tattile e visivo, all'interno la pulsantiera dev'essere integrata con una esplicitazione degli spazi presenti ad ogni piano.

Gli spazi della Biblioteca Junior non sono accessibili con passeggini o carrozzine, il servoscala adottato per superare il dislivello all'uscita dell'ascensore è rivolto solo a una specifica tipologia di utenza, non può essere usato in autonomia e non sono presenti gli spazi di manovra per poter uscire dall'ascensore e impiegarlo.

Stante che dal lato opposto della Junior si trovano gli spazi di distribuzione che serviranno anche i locali della ex cappella futura sala conferenze e spettacoli in corso di ristrutturazione, si propone l'inserimento di un ascensore esterno di collegamento a questi spazi, impiegabile da tutti e dotato degli spazi necessari per l'ingresso con passeggini e carrozzine di vario tipo.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici accessibili debbono essere dotati dei cordoni di allarme oggi assenti, le porte ad ante dei bagni e degli antibagni devono essere dotate di maniglioni orizzontali posizionati all'interno degli spazi per facilitarne la manovrabilità, si evidenzia l'opportunità di impiegare in futuro water senza l'apertura frontale che risulta pericolosa per alcune tipologie di utenti paraplegici. Da questo punto di vista risultano più idonei i water per anziani, più alti (cm 45-50) ma di forma corrente e, nei casi in cui la cassetta dello sciacquone non sia esterna a zaino, dotati di un sopravanzamento dello schienale per facilitare l'appoggio della schiena per le persone che non hanno controllo dei movimenti del busto.

Per gli altri aspetti (scelta dei materiali e dei colori, scelta dei lavabi, dei rubinetti, posizionamento degli accessori, i servizi igienici accessibili) sono ben congeniati.

I servizi igienici della biblioteca Junior dedicati ai bambini hanno gli specchi collocati in alto, potrebbero essere integrati con altri più in basso.

ATTREZZATURE

Non sono presenti postazioni agevolate con scrivanie e tastiere adattate per persone con disabilità sensoriali o cognitive o con limitazioni agli arti superiori.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Non sono segnalati gli spazi calmi e le uscite di sicurezza accessibili in autonomia alle persone disabili motorie. In generale si consiglia di evidenziare percorsi ed uscite di sicurezza ricorrendo a marcature cromatiche, linee luminescenti, o altri accorgimenti che ne facilitino l'individuazione.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

In generale gli spazi delle biblioteche sono curati e accoglienti, gli spazi e gli arredi della Junior in particolare sono molto efficaci.

In generale si potrebbero migliorare le condizioni di vivibilità e fruibilità da parte delle persone con disabilità sensoriali o cognitive inserendo alcuni accorgimenti e dotazioni:

FACILITAZIONI PER LA COMUNICAZIONE CON PERSONE IPOUDENTI

Si indica l'inserimento di sistemi a induzione magnetica del tipo "one to one" al front office che si trova in prossimità dell'ingresso e un sistema ambientale in alcune sale e nella sala conferenze in corso di restauro. Tali dispositivi devono essere indicati per poter essere riconoscibili gli ambienti serviti.

COMUNICAZIONE

Il sito delle biblioteche dovrebbe essere accessibile e potrebbe essere dotato di una sezione sull'accessibilità che fornisca informazioni circa la raggiungibilità, le descrizioni degli ingressi, le dotazioni presenti e pubblici carti in Comunicazione Aumentativa Alternativa scaricabili e

contenenti le informazioni per riconoscere gli spazi e i servizi, quali facilitazioni per persone e giovani con difficoltà cognitive e relazionali.

Sempre in questa sezione del sito web potrebbero essere presenti descrizioni degli ambienti e dei servizi utili all'orientamento di persone cieche o ipovedenti.

Negli spazi della biblioteca, lungo i corridoi gli spazi e gli scaffali sono segnalati per tipi di usi e dotazioni, tale segnaletica dovrebbe essere integrata con sistemi percepibili da tutti, utilizzando mappe e scritte a rilievo individuabili, inserendo riferimenti anche tattili oltre che visivi.

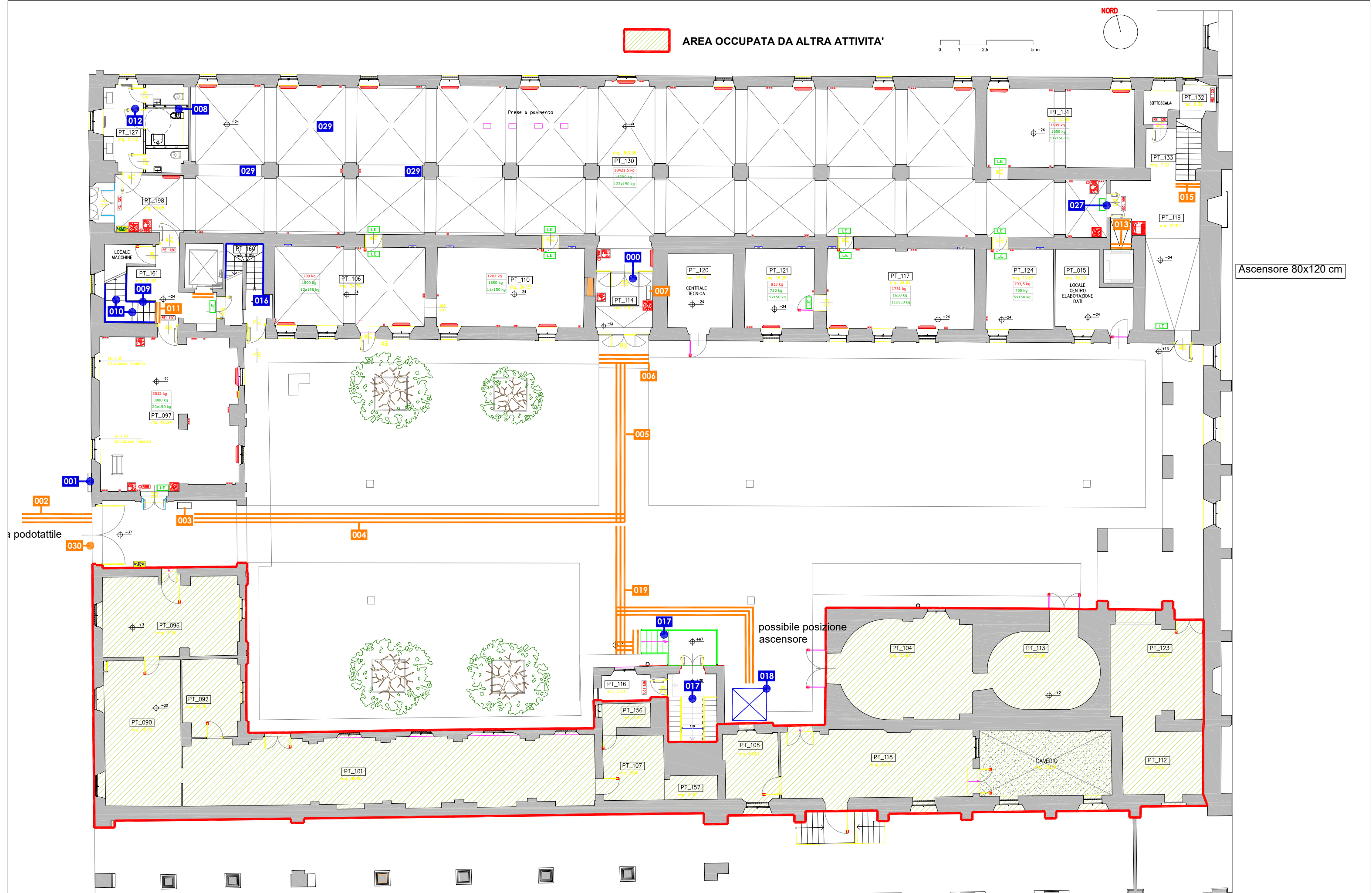
Non tutta la cartellonistica esistente rispetta i requisiti di leggibilità per tipo di font, contrasto cromatico e composizione grafica: abbiamo visto pannelli sospesi con font non leggibili o scritte curve o verticali non leggibili o con basso contrasto di luminanza tra testo e sfondo (bianco su grigio o su beige).

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato	
1 EQUITÀ D'USO		
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	Non sono presenti sistemi guida per l'individuazione degli ingressi e degli spazi da parte di persone ipovedenti o cieche. Gli spazi della biblioteca junior non sono accessibili. Non vi sono postazioni accessibili e dotate di attrezzature facilitate per la consultazione. Mancano impianti di facilitazione dell'ascolto in prossimità dei desk informativi e nella sala conferenze in corso di recupero.	
2 FLESSIBILITÀ		
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	L'articolazione degli spazi facilita la rispondenza alle esigenze diverse di permanenza negli spazi (ampi, raccolti, al piano terra, al primo piano, di consultazione, di studio, ecc.). Sembrerebbe mancare la possibilità di ascoltare audiolibri in biblioteca.	
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO		

L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente con sistemi facilitati per persone ipovedenti o con difficoltà di percezione e comprensione dei testi.	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI		
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Risultano da implementare le informazioni tattili e visive a partire dall'ingresso, le facilitazioni uditive in alcuni spazi specifici, la segnaletica quando non risponde a criteri di leggibilità dei font e di contrasto testi sfondo.	
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI		
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	È necessario implementare i corrimani lungo le scale ed evidenziare le parti inclinate dei pavimenti (piccoli raccordi non percepibili, come quello davanti all'ascensore al piano terra). Nei servizi igienici è preferibile evitare i water con l'apertura anteriore che possono causare traumi alle persone che non hanno il controllo delle gambe. Analogamente sono da preferire miscelatori a leva media (non lunga che può essere scontrata facilmente in avvicinamento col viso). È necessario avere cura del posizionamento dei maniglioni.	
6 SFORZO FISICO CONTENUTO		
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	La gestione delle condizioni microclimatiche contribuisce a ridurre lo sforzo nell'impiego degli spazi, la possibilità di impiegare ascensori, la presenza di sedute e tavoli adeguati rende gli spazi comodi all'uso. È carente la presenza dei corrimani per il superamento dei dislivelli.	

7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO		
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	È da porre attenzione agli spazi di manovra per l'impiego di spazi specifici (ascensori, piattaforme elevatrici, servoscala),	





PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ospedale Vecchio

Biblioteca civica Mario Colombi Guidotti_ P. Primo

INTERVENTI INTERNI EDIFICI

INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA

INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI

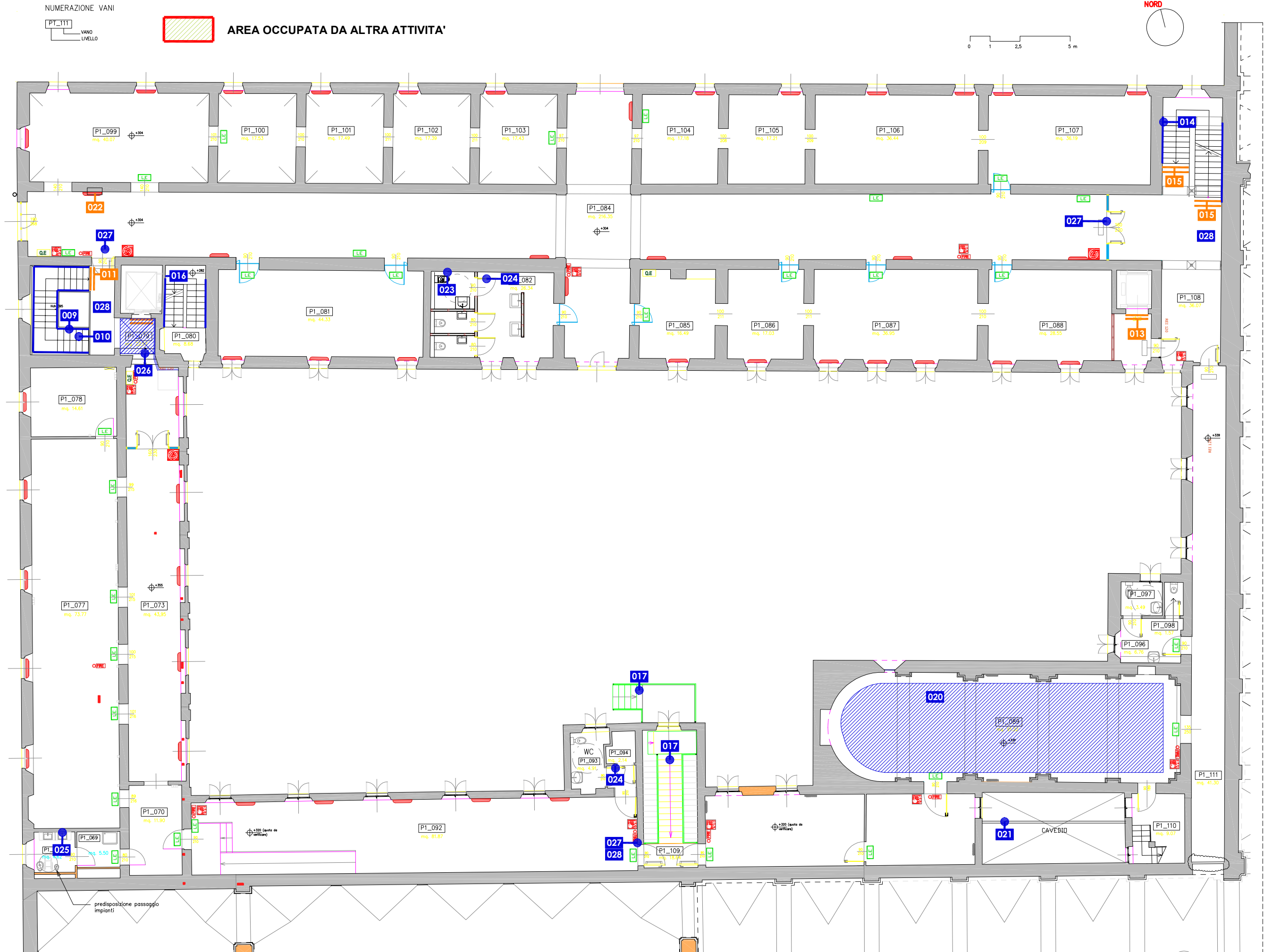
mappe tattile

ascensore

Rilevazione
maggio 2024

Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Parma Easy Landscape: Arch.a Valia Galdi
Arch.a Cinzia Araldi - Arch.a Maddalena Moretti





N. Intervento

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

001

Descrizione prestazionale dell'intervento

Portare il QR code ad una altezza compresa fra cm.120 e 140 di altezza da terra.

Il codice, se posto su targa o totem, dovrà essere facilmente identificabile da una persona non vedente che intercetterà l'oggetto attraverso una pavimentazione tattilo-plantare indicante il servizio.

Criticità

Pannello informativo non fruibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 22/04/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

002

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Criticità

Assenza di segnalazione tattile-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Inserire una segnaletica di intercettazione del pannello con codice qr evidenziato (cornice a rilievo).

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution pietra**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2
	Costo dell'intervento	€. 320

Data del sopralluogo: 07/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

003

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.

Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:

Nell'area coperta dal voltino a sinistra si può inserire una mappa di orientamento nell'area con idonea segnaletica tattile di intercettazione

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€ 3.600

Data del sopralluogo: 14/05/2024

N. Intervento

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

004

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Criticità

Assenza di segnalazione tattile-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
Legge 67/06 art. 1 comma 2
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Inserire lungo il percorso sotto il voltino la segnaletica d'intercettazione della mappa tattile.

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution pietra**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2,5
	Costo dell'intervento	€. 400

Data del sopralluogo: 14/05/2024

N. Intervento

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

005

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Inserire la segnaletica d'intercettazione dell'ingresso.

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution pietra**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,4
	Costo dell'intervento	€. 224

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

006

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Inserire un tappeto o zerbino tecnico, di dimensioni massime 1,40 x1,40 m. per segnalare l'ingresso e differenziare la pavimentazione in piano da quella in rampa.

Materiale suggerito: Tipo LogesVetEvolution PVC

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,4
	Costo dell'intervento	€ 224

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

007

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.

Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:

Inserire una restituzione tridimensionale della mappa in modo che sia leggibile anche da persone cieche o ipovedenti.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€ 3.600

Data del sopralluogo: 14/05/2024

N. Intervento

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

008

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di campanello di allarme a corda.
Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.
Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Criticità

Campanello di allarme a corda:
assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6-4.1.12-8.1.5-8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:

Inserire il cordino di emergenza lungo tutto il perimetro del bagno.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ 107

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

009

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

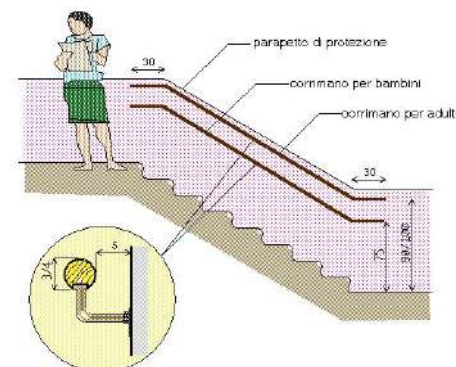
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Inserire un corrimano ad altezza bambino (cm 75 Max).

Materiale suggerito: Metallo

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	10
	Costo dell'intervento	€ 1.500

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

010

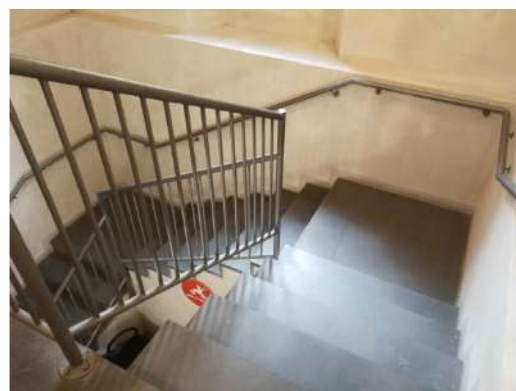
Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo:
assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Materiale fotoluminescente**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	21
	Costo dell'intervento	€. 357

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

011

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

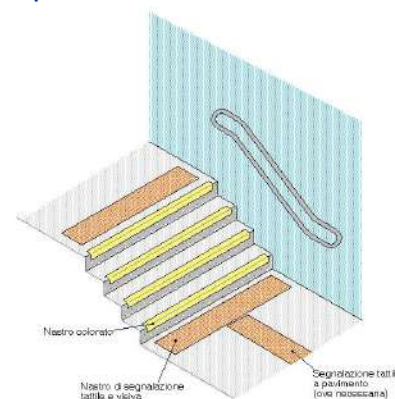
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: Tipo LogesVetEvolution PVC

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2,4
	Costo dell'intervento	€. 372

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

012

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di sé per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

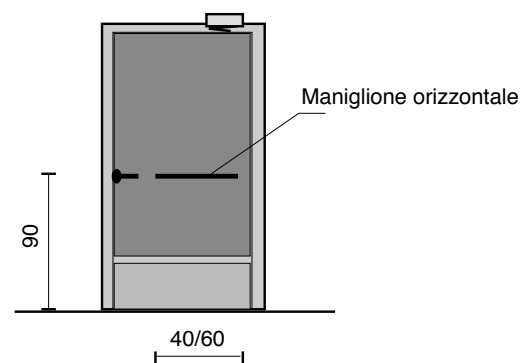
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Inserire il maniglione orizzontale sulla porta.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ 160

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

013

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Dotare i due ascensori di segnalazione tattile plantare per evidenziare i pianerottoli di sbarco.

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	4
	Costo dell'intervento	€ 640

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

014

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

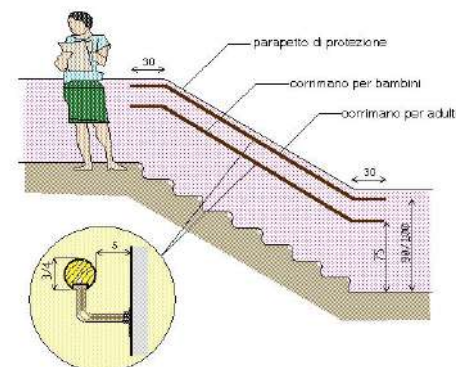
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Inserire il corrimano lato muro lungo tutta la scala.

Materiale suggerito: Metallo

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	14
	Costo dell'intervento	€ 2.100

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

015

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution pietra**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2,6
	Costo dell'intervento	€. 416

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

016

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

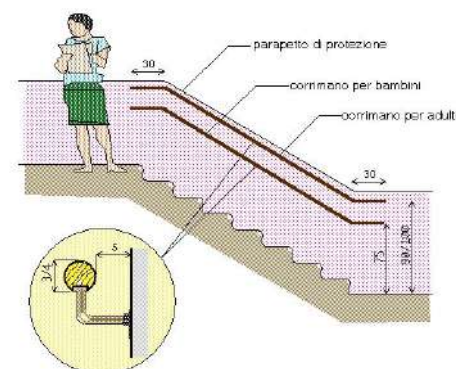
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Inserire i corrimani lungo la via di esodo.

Materiale suggerito: Metallo

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	16
	Costo dell'intervento	€. 2.400

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

017

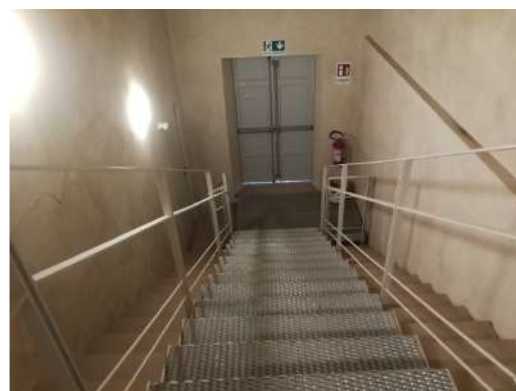
Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo:
assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11),
7.1.4)

Note integrative:

Per segnalare il termine della pedata si suggerisce di trattare i gradini lapidei e inserire una fascia metallica piena sulle scale in grigliato metallico.

Materiale suggerito: **Vernice**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	46
Costo dell'intervento		€ 782

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

018

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti, ad un'altezza compresa tra cm 110 e 130, un citofono, un campanello di allarme nonché una luce d'emergenza con autonomia minima di 3 h. Sui lati interni della cabina non interessati dall'apertura è consigliabile predisporre un corrimano all'altezza di circa 90 cm dal piano di calpestio. Ove le dimensioni lo rendessero possibile sarebbe utile applicare un seggiolino ribaltabile sulla stessa parete in cui è posta la botoniera.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 6.5.2), 6.6.11), 10.4)

Note integrative:

Creare un vano ascensore in adiacenza alle scale e alla sala conferenze, in modo da raggiungere il primo piano con passeggini e carrozzine evitando il percorso non accessibile (ora in uso).

Materiale suggerito: **Metallo**

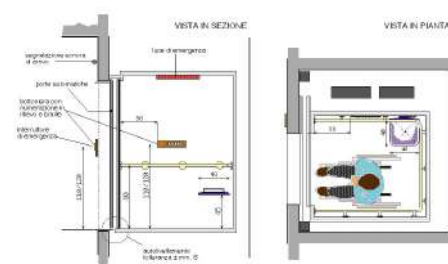
Criticità

ascensore: assenza

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 28.500

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

019

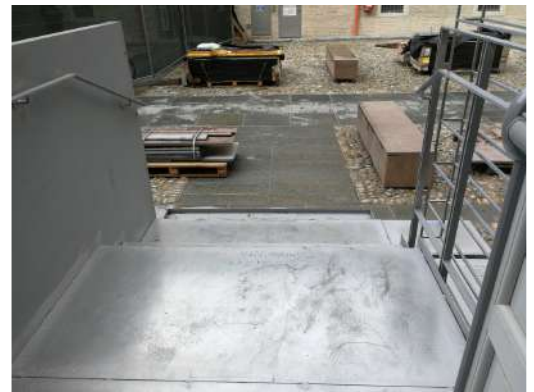
Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Segnalare la presenza della scala con pietra rigata.

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution pietra**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2,4
	Costo dell'intervento	€ 384

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

020

Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.

Criticità

Impianto di comunicazione carente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

CONSIGLIATO

Note integrative:

Dotare la sala conferenze di un sistema a induzione magnetica e di sottotitolazioni o sovratitolazioni in caso di conferenze o rappresentazioni teatrali.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.800

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

021

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il piano inclinato.

La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto.

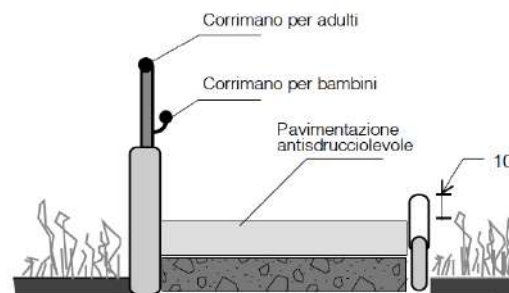
Criticità

Assenza di un corrimano su piano inclinato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23. Legge 81/08 art. 63

Note integrative:

Dotare il passaggio vetrato di un corrimano per facilitare la percorribilità in caso di vertigini.

Materiale suggerito: Metallo

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	7,1
	Costo dell'intervento	€ 625

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

022

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.

Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:

Inserire rappresentazioni a rilievo per poter rendere leggibili le indicazioni di piano a tutti gli utenti.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 7.200

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

023

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di campanello di allarme a corda.
Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.
Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Criticità

Campanello di allarme a corda:
assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6-4.1.12-8.1.5-8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 107

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di sé per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

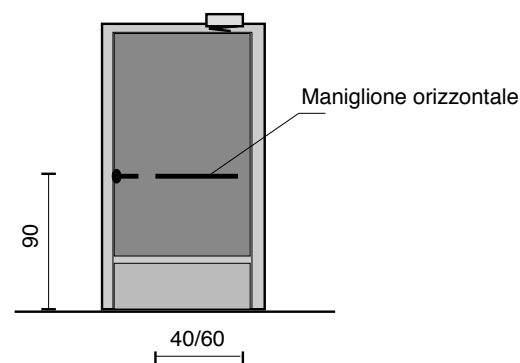
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 160

Data del sopralluogo: 14/05/2024

N. Intervento

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

025

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Posizionare lo specchio ad altezza idonea per bambini.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 60

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

026

Descrizione prestazionale dell'intervento

La larghezza del corridoio e del passaggio deve essere tale da garantire il facile accesso alle unità ambientali da esso servite e in punti non eccessivamente distanti tra loro essere tale da consentire l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

Pertanto i corridoi o i percorsi devono avere una larghezza minima di 100 cm, al di sotto di 100, ovvero cm. 90 netti, devono avere in corrispondenza di porte o svolte allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote.

Per le parti di corridoio o disimpegni sulle quali si aprono porte devono essere adottate le soluzioni tecniche nel rispetto dei sensi di apertura delle porte e degli spazi liberi necessari per il passaggio; le dimensioni di rotazione previste nel disegno di riferimento, devono considerarsi come minimi accettabili.

Nel caso specifico:

Dimensioni funzionali di un percorso delimitato da due porte ortogonali fra loro.

In questo caso è necessario che la superficie interna consenta il passaggio di una persona in carrozzina senza che la prima porta, con il battente aperto, costituisca ostacolo alla manovra di accostamento e apertura della seconda porta.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 8.1.9

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 9.2.7), 9.2.10), 9.2.11)

Note integrative:

Il servoscala non è impiegabile perché mancano gli spazi di manovra, si suggerisce la sostituzione con una piattaforma a giorno (verificare dimensioni specifiche) o l'inserimento di una piattaforma nel ballatoio con apertura varco vano adiacente o inserimento nuovo ascensore esterno (cfr scheda).

Materiale suggerito:

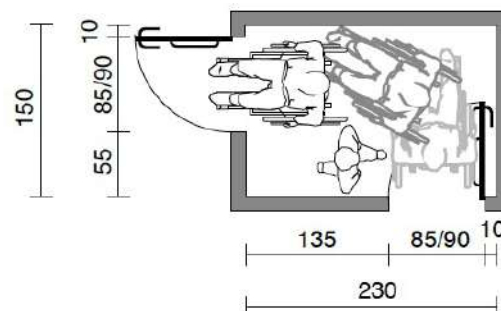
Criticità

Spazio ridotto e difficoltà di ruotare con una carrozzina.

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	1,68
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€ 228

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

027

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire lungo il percorso alcune bande fotoluminescenti. Queste bande sono concepite appositamente per la marcatura orizzontale e la segnalazione di gradini. La superficie antiscivolo riduce il rischio di cadute o scivolate in condizioni normali. In caso di emergenza, sono fotoluminescenti e visibili al buio per la sicurezza degli utenti. I prodotti fotoluminescenti immagazzinano la luce per poi emetterla al buio. Al buio restituiscono una luce intensa ma decrescente. Quando vengono nuovamente esposti a una fonte luminosa (naturale o artificiale) si riattivano.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.6), 5.3.10), 14)

Note integrative:

Evidenziare le uscite di sicurezza e i percorsi mediante inserimento di strisce fotoluminescenti nelle porzioni in basso degli scaffali lungo i percorsi centrali.

Materiale suggerito:

Criticità

Assenza di segnaletica
fotoluminescente per l'evacuazione

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	44
	Costo dell'intervento	€. 2.200

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

028

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire segnali delle vie di fuga e delle uscite di emergenza accessibili in autonomia alle persone con disabilità motorie.

E' necessario collocare i segnali in posizione visibile da tutti sulla base di un progetto unitario e ragionato.

Sono disponibili varie dimensioni in relazione alla distanza di lettura. I pittogrammi di riferimento sono E024, E026 ed E030

Criticità

Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

DM 3/8/2015 S.4.5.9

L 18/2009 - Convenzione ONU art.2, art.4 comma 1 punto f

UNI EN ISO 7010

Note integrative:

Evidenziare gli spazi calmi presenti in prossimità dei corpi scala ai piani superiori.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	4
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 60

Data del sopralluogo: 14/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

029

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento dell'arredo circostante attraverso il riposizionamento dei mobili in modo da non costituire ostacolo o intralcio al passaggio delle persone, soprattutto con difficoltà motorie.

Lo spazio minimo richiesto è proporzionale all'intensità del flusso pedonale e comunque non deve essere inferiore a cm. 90 di larghezza utile con la possibilità di disporre di alcune aree libere per la rotazione di una carrozzina.

La fruibilità della postazione di lavoro o studio è condizionata dalla tipologia d'uso che se ne fa dello spazio, ovvero dalla modalità con cui si opera sulla postazione.

Ogni piano o tavolo di lavoro utilizzato dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive.

Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74.

L'arredo previsto e a misura dell'operatore non dovrà costituire ostacolo al raggiungimento delle vie di esodo previste dal piano di evacuazione.

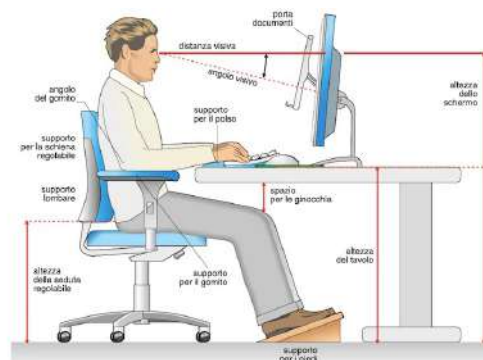
Criticità

Postazione operativa non fruibile e accessibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.4-4.1.7-5.6-8.1.4-8.1.7

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 11.3.10)

Note integrative:

Realizzare alcune postazioni accessibili, dotate di ausili opportuni (tastiera facilitata, possibilità di impiego di cuffie, software adeguati alla fruizione di persone ipovedenti ecc.) in un'area silenziosa e confortevole a disposizione del pubblico per la consultazione o la lettura.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		

Data del sopralluogo: 15/05/2024

01

BIBLIOTECA CIVICA MARIO COLOMBI GUIDOTTI

030

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di segnalatori radio montati in corrispondenza di punti strategici oggetto di attenzione o informazione nello spazio pubblico esterno.

Direttamente con il bastone bianco o il pocket fornendo al non vedente, ipovedente sia informazioni dell'ambiente circostante che non è in grado di vedere (come esempio numero e direzione autobus, semaforo sonoro, pericolo cantiere, entrata pubblici uffici, servizi ed uscite di sicurezza, musei ed attività commerciali) sia prenotare in modo univoco l'attivazione sonora del tag per essere indirizzati verso il punto di arrivo selezionato

(come ad esempio l'attraversamento pedonale di un semaforo sonoro, avvisare la presenza all'autista che sta arrivando alla fermata del bus, indicazione della porta del mezzo per salire, locazione mappa tattile, percorsi guidati, entrata luoghi pubblici e commerciali).

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/1989

D.P.R. 503/1996

Decreto 534/2022 "Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche in musei, biblioteche e archivi".

Note integrative:

Intercettazione ingresso con LETIsmart

Materiale suggerito:

Criticità

Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 1.000

Data del sopralluogo: 23/11/2024